

ATTO DI INFORMAZIONE EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

- GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE CON FORNITORE/CONSULENTE/PROFESSIONISTA -

COMUNE DI VIGEVANO, (C. f.: 85001870188 – P. IVA: 00437580186) (infra “COMUNE”), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Vigevano (PV), Corso V. Emanuele II, 25, in qualità di Titolare del trattamento ex artt. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), informa, ai sensi dell’art. 13 GDPR, che le informazioni descritte al successivo art. 1 saranno trattate per l’esecuzione delle finalità illustrate al successivo art. 2.

1. Categoria dei dati oggetto del trattamento.

1.1. COMUNE raccoglie e tratta, al fine di perseguire le finalità di trattamento descritte all’art. 2, le seguenti informazioni, riferibili ad una persona fisica e/o giuridica, ivi inclusi gli eventuali relativi lavoratori/rappresentanti/procuratori: **(i)** dati personali ex art. 4 n. 1) del GDPR cd. identificativi (es. nome; cognome; codice fiscale; luogo/data di nascita; indirizzo di residenza/domicilio/dimora; numero di telefono; indirizzo di posta elettronica ordinaria e/o certificata), ivi inclusi i dati cd. finanziari (es. conto corrente bancario/postale; iban) e/o di regolarità contributiva (es. DURC) (infra “dati personali”); **(ii)** dati non personali ex art. 3 n. 1) del Regolamento UE n. 1807/2018 (es. denominazione sociale; sede legale/secondaria; partita iva) (infra “dati non personali”); **(iii)** dati personali cd. giudiziari ex art. 10 del GDPR, ove necessario per ottemperare a specifiche disposizioni normative (infra “dati personali cd. giudiziari”).

D’ora in avanti, i dati personali, i dati non personali e i dati personali cd. giudiziari sono anche definiti, in via congiunta (e per semplicità), soltanto come “informazioni”.

2. Finalità di trattamento e relativa base giuridica.

2.1. Le informazioni sono trattate, da parte del COMUNE, per l’esecuzione delle seguenti finalità di trattamento:

- a. Gestione/esecuzione di un rapporto contrattuale, ivi inclusa l’esecuzione dei conseguenti adempimenti normativi/fiscali/economici/amministrativi/contrattuali di varia natura (es. applicazione di una penale; risoluzione contrattuale; pagamento del compenso; collaudo);
- b. Esercizio/difesa di un diritto proprio o di terzi, anche in sede giudiziale.

Nel rispetto dell’art. 13 paragrafo 2) lettera e) del GDPR, COMUNE precisa che l’eventuale mancata comunicazione delle informazioni richieste può eventualmente determinare l’impossibilità, in capo al COMUNE medesimo, di eseguire, in modo compiuto, la finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera a).

Nel rispetto dell’art. 13 paragrafo 1) lettera d) del GDPR, COMUNE precisa che l’“interesse legittimo” perseguito, ove necessario ed opportuno, mediante l’operazione di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera b), consiste nella tutela dei diritti propri o di terzi, anche in sede giudiziale: in merito, COMUNE precisa, nel rispetto del paragrafo 1.3) del Provvedimento n. 146 del 5.6.2019 a firma del Garante Privacy italiano, che, a tal fine, deve trattarsi di un contenzioso in atto ovvero di una situazione di precontenzioso.

A tal riguardo, COMUNE precisa che la base giuridica delle finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: (i) per l’esecuzione della finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera a): art. 6 paragrafo 1) lettere b) c) e) del GDPR, per i dati personali; art. 10 del GDPR (da leggersi, assieme, all’art. 2 octies comma 3 lettere a) c) d) h) del novellato D. Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. giudiziari; (ii) per l’esecuzione della finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera b): art. 6 paragrafo 1) lettera f) del GDPR, per i dati personali; art. 10 del GDPR (da leggersi, assieme, all’art. 2 octies comma 3) lettera e) del Codice Privacy), per gli eventuali dati personali cd. giudiziari.

3. Periodo di conservazione.

3.1. In ossequio all’art. 13 paragrafo 2) lettera a) del GDPR, COMUNE comunica i seguenti periodi/criteri temporali di conservazione, al termine dei quali le informazioni saranno soggette a cancellazione, distruzione ovvero anonimizzazione: **(i)** per l’esecuzione delle finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettere a) b): nel rispetto di quanto prescritto nel Piano di Conservazione dei Comuni, da considerarsi parte integrante e sostanziale.

4. Destinatari.

4.1. Nel rispetto dell’art. 13 paragrafo 1) lettera e) del GDPR, COMUNE precisa che le informazioni possono essere oggetto di comunicazione, ove opportuno e necessario, ad uno o più destinatari ex art. 4 n. 9) del GDPR, così individuati, in via generale, per categoria: **(i)** per l’esecuzione della finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera a): soggetti designati/autorizzati al trattamento dal COMUNE; consulenti/imprese di varia natura che erogano servizi connessi, anche in via indiretta, alla finalità di trattamento in questione (es. società ICT; consulente fiscale); ente/organo pubblico di varia natura; **(ii)** per l’esecuzione della finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera b): soggetti designati/autorizzati al trattamento dal COMUNE; consulenti/imprese di varia natura che erogano servizi/prestazioni connesse, anche in via indiretta, alla finalità di trattamento in questione (es. consulente legale); ente/organo pubblico di varia natura.

COMUNE precisa, infine, che soltanto i dati personali e/o i dati non personali potranno essere oggetto di diffusione, laddove ciò sia strettamente necessario per rispettare/ottemperare a una specifica disposizione normativa, nel rispetto, sempre, dei principi cardine ex art. 5 del GDPR.

5. Trasferimento.

5.1. Le informazioni sono/possono essere conservate all’interno di archivi automatizzati, parzialmente automatizzati e/o non automatizzati appartenenti o comunque riconducibili, anche in via indiretta, al COMUNE, e ubicati all’interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

6. Diritti del soggetto interessato.

6.1. In relazione soltanto ai dati personali e/o ai dati personali cd. giudiziari, COMUNE informa della facoltà di esercitare i seguenti diritti eventualmente soggetti alle limitazioni previste dagli artt. 2 undecies e 2 duodecies del Codice Privacy: diritto di accesso ex art. 15 del GDPR: diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali, oltre che le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR (es. finalità di trattamento, periodo di conservazione); diritto di rettifica ex art. 16 del GDPR: diritto di correggere, aggiornare o integrare i dati personali; diritto alla cancellazione ex art. 17 del GDPR: diritto di ottenere la cancellazione o distruzione o anonimizzazione dei dati personali, laddove tuttavia ricorrono i presupposti elencati nel medesimo articolo; diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 del GDPR: diritto con connotazione marcatamente cautelare, teso ad ottenere la limitazione del trattamento laddove sussistano le ipotesi disciplinate dallo stesso art. 18; diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 del GDPR: diritto di ottenere i dati personali, forniti al COMUNE, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un sistema automatico (e, ove richiesto, di trasmetterli, in modo diretto, ad un altro Titolare del trattamento), laddove sussistano le specifiche condizioni indicate dal medesimo articolo (es. base giuridica del consenso e/o esecuzione di un contratto; dati personali forniti dall'interessato); diritto di opposizione ex art. 21 del GDPR: diritto di ottenere la cessazione, in via permanente, di un determinato trattamento di dati personali; diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (ossia, Garante Privacy italiano) ex art. 77 del GDPR: diritto di proporre reclamo laddove si ritiene che il trattamento oggetto d'analisi violi la normativa nazionale e comunitaria sulla protezione dei dati personali.

6.2. In aggiunta ai diritti descritti al precedente art. 6.1., COMUNE precisa che, in relazione soltanto ai dati personali e/o ai dati personali cd. giudiziari, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare, da un lato, il (sotto) diritto previsto dall'art. 19 del GDPR ("Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda"), da considerarsi connesso e collegato all'esercizio di uno o più diritti regolamentati agli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; dall'altro lato, COMUNE precisa che, in relazione soltanto ai dati personali e/o ai dati personali cd. giudiziari, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare il diritto previsto dall'art. 22 paragrafo 1) del GDPR ("L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona"), fatte salve le eccezioni previste dal successivo paragrafo 2).

6.3. In ossequio all'art. 12 paragrafo 1) del GDPR, COMUNE si impegna a fornire le comunicazioni di cui agli artt. da 15 a 22 e 34 del GDPR in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile e con un linguaggio semplice e chiaro: tali informazioni saranno fornite per iscritto o con altri mezzi eventualmente elettronici ovvero, su richiesta del soggetto interessato, saranno fornite oralmente purché sia comprovata, con altri mezzi, l'identità di quest'ultimo.

6.4. In ossequio all'art. 12 paragrafo 3) del GDPR, COMUNE informa che si impegna a fornire le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa; tale termine può essere prorogato di n. 2 mesi se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste (in tal caso, COMUNE si impegna ad informare di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta).

6.5. I sopra descritti diritti (fatta eccezione per il diritto ex art. 77 del GDPR) possono essere esercitati mediante i dati di contatto illustrati al successivo art. 7.

7. Dati di contatto.

7.1. COMUNE può essere contattato al seguente recapito: protocollo@vigevano.pec.it

7.2. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) ex art. 37 del GDPR, nominato dal COMUNE, può essere contattato al seguente recapito: dpo@comune.vigevano.pv.it

Vigevano (PV), li 31.10.2023 (data di ultimo aggiornamento).

COMUNE DI VIGEVANO

(in persona del suo legale rappresentante pro tempore)